



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader
Misura 4.3.1.

Newsletter n. 59 del 08 gennaio 2013

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO – Sintesi dei bandi

- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.1.3 -

Incentivazione attività turistiche - tipologia intervento a) - interventi per la realizzazione di infrastrutture supiccola scala per la fruizione turistica quali centri di accoglienza e informazione turistica e agrituristica, segnaletica stradale e agrituristica ed organizzazione di percorsi ed aree di sosta

- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.2.3 -

Tutela e riqualificazione del territorio rurale. azione a) studi e ricerche realite alla valorizzazione in chiave eco-museale del patrimonio culturale delle aree rurali. azione b) interventi di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale delle aree rurali in chiave eco-museale

- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.2.1. -

Avviamento dei servizi per l'economia e la popolazione rurale. sub azione 1a - servizi integrativi finalizzati alla cura e assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti

- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.2.1 -

Avviamento dei servizi per l'economia e la popolazione rurale. sub azione 1d - avviamento di servizi informativi e telematici ai cittadini sulle produzioni del territorio



Opportunità di finanziamento – Sintesi dei bandi

Si informa che la Provincia di Ancona ha adottato i seguenti bandi:

- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.1.3 - Incentivazione attività turistiche - tipologia intervento a) - interventi per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per la fruizione turistica quali centri di accoglienza e informazione turistica e agrituristica, segnaletica stradale e agrituristica ed organizzazione di percorsi ed aree di sosta
- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.2.3 - Tutela e riqualificazione del territorio rurale. azione a) studi e ricerche relative alla valorizzazione in chiave eco-museale del patrimonio culturale delle aree rurali. azione b) interventi di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale delle aree rurali in chiave eco-museale
- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.2.1. - Avviamento dei servizi per l'economia e la popolazione rurale. sub azione 1a - servizi integrativi finalizzati alla cura e assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti
- REG. CE 1968/2005 - PSR MARCHE 2007/2013 - Misura 3.2.1 - Avviamento dei servizi per l'economia e la popolazione rurale. sub azione 1d - avviamento di servizi informativi e telematici ai cittadini sulle produzioni del territorio

Di seguito una sintesi dei bandi

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed i bandi prevarranno i bandi.

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati

Bando misura 313 - "Incentivazione di attività' turistiche" - Tipologia a) "Interventi per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala per la fruizione turistica quali centri di accoglienza e informazione turistica e agrituristica, segnaletica stradale e agrituristica ed organizzazione di percorsi ed aree di sosta".

Bando e modulistica consultabili/scaricabili al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ancona.it/agricoltura>

Scadenza: 31.01.2013 ore 13:00
Beneficiari: Enti locali

Ambito territoriale di intervento: Comuni della Provincia di Ancona ricadenti nelle aree D, C3 e C2 di cui al PSR: Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Cupramontana, Corinaldo, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Monterado, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo.

Risorse finanziarie disponibili: € 1.300.863,79.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo	Massimale di contributo e di investimento	Priorità
<p>- creazione, potenziamento e adeguamento di infrastrutture su piccola scala, quali: a) centri di accoglienza e di informazione turistica ed agrituristica realizzati nell'ambito di progetti di valorizzazione di aree protette o aree di elevato valore ambientale o di comprensori rurali caratterizzati dalla presenza di produzioni di qualità e/o di beni storico-architettonici e/o di tradizioni storiche e culturali; b) segnaletica stradale turistica ed agrituristica ed organizzazione di percorsi ed aree di sosta</p> <p>(l'intervento non riguarda le aree di sosta per caravan e roulotte) nell'ambito di progetti di cui al trattino precedente.</p>	<p>Opere edili (mureature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne,) strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammissibile b) Arredi (elementi di arredo urbano ed assimilabili, eventuali arredi per uffici/reception) c) Attrezzature (macchinari, apparecchiature elettroniche ecc.....) d) Cartelli segnaletici e) Sistemazione sentieri e aree verdi (semina di prato, piantumazione, aiuole, cordonate, staccionate, vialetti, gradini e simili) strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento ammissibile f) Spese per acquisto terreni nel limite del 10% del costo totale della domanda di aiuto, h) Spese tecniche</p>	<p>Sono concessi contributi per gli investimenti ammissibili al netto di IVA, con una intensità del: – 60% degli investimenti ammissibili, realizzati nelle zone di cui all'art.36, lett. a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05. – 50% degli investimenti ammissibili, di cui al paragrafo 2 a), realizzati in altre aree. – 40% degli investimenti ammissibili, di cui al paragrafo 2 b), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05.</p>	<p>- Indipendentemente dall'importo del progetto presentato sarà concesso un massimo di contributo pubblico pari ad € 90.000,00. Il contributo concesso non potrà superare detta soglia, fermo restando che il beneficiario sarà tenuto a rendicontare spese per l'intero importo progettuale.</p> <p>Massimale di investimento per domanda di aiuto € 150.000,00 di costo totale dell'investimento.</p> <p>La quota eccedente rimarrà a totale carico del beneficiario.</p> <p>Si precisa che il costo totale è calcolato al netto dell'IVA.</p> <p>Non saranno ammessi a finanziamento interventi di costo totale inferiore ad € 10.000,00.</p>	<p>A. Investimenti nelle aree D e C3 B. Investimenti in aree Natura 2000 ed altre aree protette C. Investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione D. Investimenti destinati a creare occupazione E. Presenza di accordi fra i Comuni interessati da percorsi turistici/centri IAT e imprese private che offrono servizi di ricettività turistica e/o servizi di supporto ai percorsi (es.: guida turistica, affitto biciclette o altra attrezzatura ecc.) G. Presenza di accordi fra i Comuni interessati da percorsi turistici/centri IAT e imprese private organizzate per la vendita diretta di propri prodotti a marchio di qualità CE (agricoltura biologica, DOC, IGT, DOP, IGP) e/o a marchio QM H. Uso di tecniche di ingegneria naturalistica e/o di materiali naturali e/o sistemi per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse (acqua, energia elettrica, rifiuti ecc.)</p>

Bando misura 321 - "Avviamento dei servizi per l'economia e la popolazione rurale. Sub Azione 1a- Servizi integrativi finalizzati alla cura e assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti"

Bando e modulistica consultabili/scaricabili al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ancona.it/agricoltura>

Scadenza: 15.02.2013 ore 13:00

Beneficiari: Enti locali e Associazioni no profit
Ambito territoriale di intervento: Comuni della Provincia di Ancona ricadenti nell'area D di cui al PSR MARCHE 2007-2013 : Fabriano, Cerreto D'Esi, Genga, Sassoferato, Arcevia, Serra San Quirico.

Risorse finanziarie disponibili: € 250.654,04.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo	Massimale di contributo e di investimento	Priorità
Investimenti materiali e immateriali finalizzati alla realizzazione di strutture per servizi integrativi di cura e assistenza per bambini, anziani e persone non autosufficienti, nell'ambito di fattorie sociali (aziende agricole, pubbliche o private, nelle quali sono presenti spazi e coltivazioni e/o allevamenti pensati e realizzati per offrire servizi a favore di bambini e/o anziani e/o persone non autosufficienti)	a. opere edili di realizzazione, recupero, ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento di immobili, comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere; b. opere di riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza; c. opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità; d. acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, allestimenti (ivi compreso hardware e software) necessari per l'erogazione del servizio di nuova costituzione; e. arredi ed attrezzature necessari per il nuovo servizio; f. Spese di gestione - Spese tecniche (max 10% dell'importo degli investimenti fissi da calcolarsi al netto dell'IVA)	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto. Sono concessi aiuti per investimenti ammissibili al netto di IVA, con una intensità del 100% del costo totale ammissibile per gli Enti pubblici e del 60% del costo totale ammissibile per i soggetti privati. Sono inoltre concessi tassi di contributo decrescente per 2 (due) anni di intervento, fino ad un massimo dell' 80% e del 40% delle spese effettivamente sostenute per la erogazione dei servizi L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. 1998/2006	Indipendentemente dall'importo del progetto presentato il contributo concesso non potrà superare la soglia di €60.000,00 per gli Enti pubblici ed € 36.000,00 per i soggetti privati (Associazioni no profit). Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rendicontare le spese per l'intero importo del progetto. Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.LL.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA. Ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda relativa ad un solo intervento.	A. Tipologia di servizi attivati - servizi integrativi per la scuola (trasporto, mense per la ristorazione scolastica, organizzazione attività ricreative e di aggregazione per ragazzi) - servizi integrativi finalizzati alla cura e assistenza di bambini, anziani e persone non autosufficienti - servizi commerciali pubblici (ad es. mercatini o servizi di consegna a domicilio a disabili/anziani/frazioni isolate) B. Avvio di servizi destinati a creare occupazione C. Qualità del personale, prevista dal progetto, che offre il servizio di cura e assistenza di bambini e/o anziani e/o persone non autosufficienti D. Servizio a copertura dei Comuni con minore densità abitativa

Bando misura 321 - "Avviamento dei servizi per l'economia e la popolazione rurale. Sub Azione 1d"Avviamento di servizi informativi e telematici ai cittadini sulle produzioni del territorio"

Bando e modulistica consultabili/scaricabili al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ancona.it/agricoltura>

Scadenza: 15.02.2013 ore 13:00

Beneficiari: Enti locali e Associazioni no profit

Ambito territoriale di intervento: Comuni della Provincia di Ancona ricadenti nelle aree D,C3 e C2 di cui al PSR : Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castellbellino, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esì, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Monterado, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

Risorse finanziarie disponibili: € 50.000,00.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo	Massimale di contributo e di investimento	Priorità
Sono ammissibili i seguenti interventi: investimenti materiali e immateriali relativi all'avviamento di servizi informativi ai cittadini finalizzati alla conoscenza delle produzioni agroalimentari tipiche del territorio. Tra gli investimenti materiali e immateriali sono, a titolo semplificativo, ammissibili: a) acquisto di hardware e software, realizzazione pagine web, necessari per l'avviamento dei servizi di cui sopra. b) spese di gestione per l'avviamento dei servizi di informazione. A titolo di esempio: spese del personale occupato nel servizio, spese postali, acquisti di cancelleria e stampati; spese di personale .	a) acquisto di hardware e software, realizzazione pagine web, necessari per l'avviamento di servizi informativi ai cittadini finalizzati alla conoscenza delle produzioni agroalimentari tipiche del territorio; b) spese di gestione per avviamento del servizio di informazione. A titolo di esempio: spese postali, acquisti di cancelleria e stampati; spese di personale .	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto. Sono concessi aiuti per investimenti ammissibili al netto di IVA, con una intensità del 90% del costo totale ammissibile per gli Enti pubblici e del 40% del costo totale ammissibile per soggetti privati. Sono inoltre concessi tassi di contributo decrecente per i 2 (due) anni di intervento, fino ad un massimo dell' 80%, e del 40% delle spese effettivamente sostenute per l'erogazione del servizio informativo di nuova costituzione. L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. 1998/2006.	Indipendentemente dall'importo del progetto presentato il contributo concesso non potrà superare la soglia di €9.000,00 per gli Enti pubblici ed € 4.000,00 per i soggetti privati (Associazioni no profit). Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rendicontare le spese per l'intero importo progettuale. Il contributo sarà così ripartito: - max 70% per acquisto hardware/software/pagine web - max 30% per spese di gestione. Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio EE.II.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sempre sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA. Massimale di investimento per domanda di aiuto: € 10.000,00 di costo totale dell'investimento. Si precisa che il costo totale è calcolato al netto dell'IVA.	A. Investimenti e servizi nelle aree D e C3 50% B. Avvio di servizi destinati a creare occupazione. C. Numero di soggetti partecipanti alla partnership (Enti, Associazioni, Consorzi). D Completezza dell'offerta informativa

Bando misura 321 - Azione a) Studi e ricerche relative alla valorizzazione in chiave eco-museale delle aree rurali. Azione b) Interventi di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale delle aree rurali in chiave eco-museale.Bando e modulistica consultabili scaricabili al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ancona.it/agricoltura>**Scadenza:** 31.01.2013 ore 13:00**Beneficiari:** Enti locali e Associazioni no profit

Ambito territoriale di intervento: Comuni della Provincia di Ancona ricadenti nelle aree D,C3 e C2 di cui al PSR : Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Castellbellino, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esì, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Filottrano, Genga, Maiolati Spontini, Mergo, Montecarotto, Monterado, Monteroberto, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassocerrato, Serra De' Conti, Serra San Quirico, Staffolo

Risorse finanziarie disponibili: € 330.069,92.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo	Massimale di contributo e di investimento	Priorità
a) Studi e ricerche relativi alla valorizzazione in chiave eco-museale del patrimonio culturale delle aree rurali. b) Interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale indicato al punto a). Sono inoltre finanziabili allestimenti ed attrezzature strettamente funzionali alla valorizzazione del patrimonio stesso in chiave eco-museale.	a) Elaborazione di studi e ricerche relativi alla valorizzazione in chiave eco-museale del patrimonio culturale delle aree rurali nel territorio oggetto di intervento, nel limite del 20% del totale degli investimenti materiali e immateriali che verranno realizzati con l'Azione b). Lo studio, per es., dovrebbe riguardare: -il patrimonio materiale (paesaggio agrario ivi gli edifici rurali storici, strumenti di lavoro a testimonianza della cultura agricola locale, testimonianze della produzione artigianale locale ecc); -il patrimonio immateriale (storie, canti, filastrocche, ricette, mestieri ecc). Lo studio deve descrivere nel dettaglio le tipologie degli interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale per i quali viene richiesto il finanziamento b) Opere edili (mureture, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne) funzionali agli interventi previsti dal bando; c) Arredi (pannelli espositivi, sedie, panchine, tavoli per segreteria,...) funzionali agli interventi previsti dal bando; d) Attrezzature (computer, videoproiettori, amplificatori, ...) funzionali agli interventi previsti dal bando; e) Impianti (illuminazione, impianti amplificazione fissi,.....) funzionali agli interventi previsti dal bando; f) Cartelli segnaletici (cartellonistica informativa) da installare esclusivamente sul luogo oggetto di intervento.	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto. Sono concessi aiuti per gli interventi ammissibili, al netto di Iva, con una intensità del 100% per quanto riguarda l'azione a), con una intensità del 70% per quanto riguarda l'azione b).	Massimale di contributo Indipendentemente dall'importo del progetto presentato, sarà concesso un massimo di contributo pubblico pari ad € 25.000,00 per quanto riguarda l'azione a) paragrafo 2, € 87.500,00 per quanto riguarda l'azione b) paragrafo 2 (spese tecniche incluse). Il contributo concesso non potrà superare detta soglia, fermo restando che il beneficiario sarà tenuto a rendicontare spese per l'intero importo progettuale. Massimale di investimento per domanda di aiuto € 150.000,00 di costo totale dell'investimento di cui € 25.000,00 per quanto riguarda l'azione a) paragrafo 2, € 125.000,00 per quanto riguarda l'azione b) paragrafo 2. La quota eccedente rimarrà a totale carico del beneficiario. Si precisa che il costo totale è calcolato al netto dell'IVA. Non saranno ammessi all'istruttoria interventi strutturali di costo totale inferiore ad € 10.000,00.	A. Studi e ricerche riguardanti aree Natura 2000 B. Studi e ricerche riguardanti aree D e C3 C. Studi e ricerche riguardanti il paesaggio rurale Marchigiano in chiave di valorizzazione eco-museale D. N° di Comuni il cui territorio è oggetto dello studio di valorizzazione eco-museale

